



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile
Nazionale e il Dipartimento per le Politiche Antidroga

“Prevenzione e contrasto al disagio giovanile”

Mod.7.01 Rev.0 del 31/03/07

N. 20_for_disagio_min_15

del:10/09/2015

Via Nuova Poggioreale, 61- C. P. INAIL
Torre 7 piano 9° - 80143 Napoli
Tel 081 7871810 Fax 081 32231125
www.adim.info segreteria@adim.info

SCADENZA dal 21/09/ 2015 alle ore 18,00 del 16/11/2015.

| | |
|----------------------------------|--|
| Finalità | <p>Il presente Avviso pubblico indirizzato ad enti e organizzazioni del Terzo settore, singoli o associati in ATS, ha lo scopo di prevenire e contrastare il disagio giovanile, promuovendo un piano di azioni nei seguenti ambiti di intervento:</p> <ul style="list-style-type: none">➤ Ambito 1: prevenzione e contrasto all'esclusione sociale dei giovani,➤ Ambito 2: prevenzione e contrasto all'incidentalità stradale causata dall'uso di alcol-droga correlati➤ Ambito 3: sensibilizzazione dei minori su un uso responsabile del web, evitando il reperimento di sostanze psicoattive <p>Ogni soggetto proponente, sia in qualità di singolo, sia di capofila, sia di associato in ATS, pena l'inammissibilità delle domande che propone o a cui partecipa, come singolo, come capofila, o come associato, può presentare una sola proposta progettuale e/o partecipare ad un solo progetto.</p> |
| Area di intervento | Territorio nazionale |
| Destinatari e beneficiari | <p>Le azioni progettuali, a pena di esclusione, devono avere come destinatari diretti:</p> <ul style="list-style-type: none">➤ giovani di età compresa tra i 14 ed i 28 anni per l'ambito 1;➤ giovani di età compresa tra i 14 ed i 35 anni per l'ambito 2;➤ minori di età compresa tra gli 11 ed i 18 anni per l'ambito 3 |
| Soggetti proponenti | <p>Enti e organizzazioni del Terzo settore, singoli o associati in ATS. In caso di ATS, il soggetto capofila dovrà <u>svolgere almeno il 60% delle attività</u> previste nella proposta progettuale.</p> <p>Il soggetto proponente, singolo o in ATS, deve aver realizzato, negli ultimi 3 anni (2012 – 2014), attività simili nell'ambito di intervento prescelto, ed ottenuto finanziamenti per un importo complessivamente pari ad almeno il doppio del finanziamento richiesto. In caso di ATS almeno il 40% di tale importo dovrà essere riferibile ad iniziative realizzate dal capofila e la restante quota ad iniziative degli Associati.</p> <p>Il soggetto proponente singolo o, in caso di ATS, il capofila, deve essere costituito, in forma di atto pubblico o di scrittura privata registrata, da almeno 5 anni, per l'ambito di intervento I, e da almeno 3 anni per gli <i>ambiti di intervento II e III</i></p> <p>Il soggetto proponente singolo o, in caso di ATS, il capofila, che presenti una domanda relativa all'ambito 1, deve aver svolto negli ultimi 3 anni attività simili a quelle previste dalla proposta progettuale in almeno n. 5 Regioni del territorio italiano, e rientrare in una delle seguenti categorie:</p> <ul style="list-style-type: none">➤ Associazioni di promozione sociale (di cui alla legge 7 dicembre 2000, n. 383);➤ Cooperative sociali (di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381);➤ Organizzazioni di volontariato (di cui alla legge 11 agosto 1991, n. 266);➤ Fondazioni;➤ Enti morali, Enti ecclesiastici e Associazioni la cui ordinaria attività e le cui finalità istituzionali non siano incompatibili con le finalità del presente Avviso. <p>Eventuali associati</p> <p>Gli eventuali associati dell'ATS possono essere organizzazioni appartenenti al Terzo settore, imprese sociali (legge n. 118/2005 e al D. lgs. n. 155/2006 e relativi DM attuativi dell'11.04.2008), <u>enti pubblici, scuole, accademie, università, enti di ricerca</u>. La loro partecipazione deve essere motivata dall'apporto di competenze e risorse finalizzate alla crescita e allo sviluppo sociale della realtà in cui si intende operare</p> <p>La costituzione dell'ATS dovrà avvenire entro 10 giorni dalla pubblicazione sul sito della graduatoria delle proposte finanziate.</p> |

“AdIM News” testata giornalistica registrata presso il Tribunale di Sala Consilina (SA) al R.G. N. 3/05 del 14.12.05

Non è consentito modificare in alcun modo la infonews ricevuta per mail a scopo informativo e presente nel Sito www.adimnews.info, nè riprodurla nè distribuirla o in altro modo utilizzarla a scopi pubblicitari o commerciali senza espressa autorizzazione dell'AdIMsr.l. In caso di violazione delle presenti condizioni, cessa ogni autorizzazione all'uso del sito e del materiale ricevuto. Si declina qualsiasi responsabilità per eventuali omissioni nel contenuto. Fornendo tali informazioni, inoltre, non viene concessa alcuna licenza su copyright, o qualsiasi altro diritto di proprietà intellettuale.



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile
Nazionale e il Dipartimento per le Politiche Antidroga

“Prevenzione e contrasto al disagio giovanile”

Mod.7.01 Rev.0 del 31/03/07

N. 20_for_disagio_min_15

del:10/09/2015

Via Nuova Poggioreale, 61- C. P. INAIL
Torre 7 piano 9° - 80143 Napoli
Tel 081 7871810 Fax 081 32231125
www.adim.info segreteria@adim.info

Finanziamento

La richiesta di finanziamento pubblico per ciascun progetto presentato non può essere inferiore a euro **50.000,00** e superiore a euro **100.000,00**. Obbligo di **cofinanziamento** pari ad almeno il **25%** del costo totale del progetto.

Per l'**ambito 1**, di tale percentuale almeno la metà dovrà essere garantita con risorse finanziarie proprie e la restante quota con risorse umane e strumentali.

Per i soli ambiti **2 e 3**, il cofinanziamento dovrà essere garantito con risorse finanziarie proprie che possono includere anche risorse umane e strumentali.

L'Avviso, infatti, prevede come requisito di ammissibilità che il soggetto proponente abbia ricevuto nei tre anni precedenti, per attività similari, il doppio dei finanziamenti richiesti

Ad es. se si chiedono euro 100.000,00, nei tre anni precedenti il soggetto proponente singolo deve aver ricevuto finanziamenti, da pubblici o privati, per attività similari pari almeno a euro 200.000,00.

Anche l'ATS deve aver ricevuto nei tre anni precedenti, per attività similari, finanziamenti, da pubblici o privati, pari ad almeno euro 200.000,00: proseguendo nell'esempio precedente se si chiedono euro 100.000,00, il capofila deve aver ricevuto finanziamenti pari ad almeno il 40%, (quindi euro 80.000,00) mentre tutti gli altri associati in questo caso dovranno aver ricevuto complessivamente finanziamenti pari al 60% (quindi euro 120.000,00).

Documentale

Mod. 7.08